ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "B. RUSSELL"
Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane e Liceo Classico "Omero"
Via Gatti, 16 - 20162 Milano tel. 02/6430051/52 - Fax 02/6437132
www.iis-russell.gov.it C.M. MIIS03900T C.F. 80125870156- Codice univoco UFO7CZ
e-mail iis.russell@tiscali.it - MIIS03900T@istruzione.it - MIIS03900T@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	**IRC**
DISCIPLINA	**IRC**
CLASSI	**Prof.ssa Martinelli:** **IA, IIIA, IVA, VA Liceo Scientifico** **IB, III B Liceo Scientifico** **IA, IIA, IIIA, IVA, VA Liceo delle Scienze Umane** **IB, II B, IIIB, IVB, VB Liceo delle Scienze Umane** **VC Liceo delle Scienze Umane** **IVA Liceo Classico** **Prof. Scalera** **IIA Liceo Scientifico** **IIB, IV B, VB Liceo scientifico** **IC, II C, IVC, VC Liceo Scientifico** **IC, II C, III C, Liceo delle Scienze Umane** **ID, II D, Liceo delle Scienze Umane** **IA, VA Liceo Classico**
ANNO SCOLASTICO	**2023-2024**
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	**Prof.ssa Antonella Martinelli**

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	**X**
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	**X**

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
ASSE DEI LINGUAGGI	a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d. Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario a. Utilizzare e produrre testi multimediali	In riferimento al D.P.R. del 20 agosto 2012 – alla voce INDICAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI- LINEE GENERALI E COMPETENZE: a. Utilizzare con consapevolezza e pertinenza termini, categorie, immagini e lessico della lingua non solo italiana per quanto riguarda l'ermeneutica religiosa. b. Leggere, comprendere e interpretare i testi sacri della tradizione ebraico-cristiana. c. Coltivare un interesse e un'apertura euristica nei confronti dei testi sacri dell'induismo, del buddhismo e dell'islam d. Fruire in modo consapevole, curioso e aperto al dialogo, del patrimonio artistico e letterario nonché più specificatamente poetico e. Eventualmente, utilizzare ambienti e strumenti multimediali. f. Apprezzare il percorso di apprendimento veicolato dalla tecnica didattica del dialogo attivo-creativo. g. Eventualmente, riconoscere nel linguaggio non verbale agito nella narrazione e nella recitazione interpretativa un'occasione creativa e proficua del percorso di apprendimento in itinere

ASSE MATEMATICO	a. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica b. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. c. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi d. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	//
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	a. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità b. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza a. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale in cui vengono applicate	//

ASSE STORICO-SOCIALE	a. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. b. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente a. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio	a. Comprendere i processi di cambiamento e le differenze all'interno delle diverse tradizioni religiose cristiane. b. Comprendere il valore del dialogo ecumenico c. Comprendere i processi di cambiamento e le differenze all'interno delle diverse tradizioni religiose non cristiane d. Comprendere il valore del dialogo interreligioso e. Comprendere la storicità dell'IRC e la sua attuale realtà nella scuola italiana contemporanea f. Elaborare una propria visione critica relativa all'identità della religione cattolica - in riferimento ai suoi documenti fondativi e all'evento centrale della nascita, morte e Resurrezione di Gesù Cristo - e le linee progettuali e metodologiche relative al consolidamento di una prassi di vita, anche laicamente ispirata, autonoma, consapevole, personale, coerente, matura.

c. Competenze chiave di cittadinanza

PRIMO BIENNIO

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Produrre una propria autovalutazione, riflettere sulla propria preparazione anche stabilendo confronti con i compagni. **Educarsi a riconoscere, valorizzare e strutturare la domanda religiosa e a sostenerne il valore antropologico sociale e spirituale**
PROGETTARE	Elaborare le linee d'azione ed assumere decisioni. **Progettare nel proprio percorso di vita scelte attive nel campo del volontariato**
COMUNICARE	Comprendere e utilizzare con precisione il codice linguistico specifico della disciplina. **Entrare in relazione dialogica con l'altro, nelle sue diverse forme, identità e modalità di accesso: immanente, simbolico, trascendente**

COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire rispettando le regole proprie del contesto. Comprendere i diversi punti di vista, accettare sensibilità e culture diverse. **Cogliere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica**
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Elaborare un giudizio critico. Cogliere e interiorizzare i principi della convivenza civile e democratica. **Utilizzare i principi della morale cristiana e della Costituzione italiana per leggere e interpretare la realtà**
RISOLVERE PROBLEMI	Comprendere la realtà in termini problematici per produrre soluzioni. **Accogliere la difficoltà dell'altro e la conflittualità con l'altro come occasione imprescindibile del proprio percorso di crescita**
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Cogliere collegamenti e relazioni di analogia /differenza, causa/ effetto, varianza/invarianza in un fenomeno/problema/argomento/ contesto. **Riconoscere il valore umano dell'esperienza religiosa nelle diverse tradizioni culturali**
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Correlare e integrale informazioni desunte da informazioni diverse (spiegazioni del docente, libro di testo e altre fonti). **Fruire di ogni canale informativo al fine di educare e sviluppare un proprio personale senso critico.**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
ALFABETICO FUNZIONALE	Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo: **sapersi esprimere correttamente in modalità verbale e non verbale.**
METALINGUISTICA	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta: **comprendere l'approccio ermeneutico al testo biblico.**
DIGITALE	Saper utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare nell'ambito sociale: **sviluppare e maturare progressivamente una coscienza etica nell'ambito digitale.**

PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, con spirito di resilienza e sereno equilibrio: **sapere comprendere e accettare le diversità socio-culturale e religiose come opportunità di crescita personale e della comunità.**
IN MATERIA DI CITTADINANZA	Saper agire da cittadino responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, italiana, europea e mondiale: **sviluppare una personale dimensione spirituale personale che renda capaci di agire nei diversi contesti in modo responsabile.**
IMPRENDITORIALE	Capacità di lavorare in maniera collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale: **saper applicare i valori evangelici e quelli della Costituzione italiana, in ogni contesto socio-culturale e socio-economico.**
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	**Sviluppare la propria dimensione creativa e saper cogliere il valore della bellezza nella natura e nell'arte.**

2. Obiettivi disciplinari

(Liceo Classico, Scientifico, Scienze Umane)

A. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da D.P.R. del 20 agosto 2012 – alla voce INDICAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI- LINEE GENERALI E COMPETENZE:

PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE
1) Conosce i tratti fondamentali della fenomenologia del sacro 2) Conosce i testi della creazione (in particolare Genesi 1-3) 3) Conosce le figure dei patriarchi, il Decalogo, l'essenza del profetismo e i metodi per un approccio corretto al testo biblico di tipo fenomenologico, storico, letterario ed ermeneutico (questo punto, compatibilmente con le esigenze didattiche della classe, viene affrontato nel secondo biennio). 4) Conosce la figura di Gesù Cristo: storicità, il nucleo del messaggio cristiano e la sua azione nella storia e nell'attualità finalizzata anche ad un primo riconoscimento dell'identità propria ed altrui come fondamento per una relazione consapevole (non narcisistica, utilitaristica o virtuale): uscire da sé per incontrare l'altro. **Nodi concettuali caratterizzanti l'IRC: 1,2,4**

ABILITA'
- Sa riconoscere il valore del patto educativo docente/discente - E' in grado di attuare un confronto/dialogo aperto e rispettoso con posizioni religiose e culturali (delle quali si iniziano a conoscere precipui contenuti e caratteristiche) diverse dalla propria finalizzato ad un reale desiderio di reciproco arricchimento. - Sa riconoscere il linguaggio religioso appropriato relativamente ai contenuti, ai simboli ed agli eventi religiosi. - Sa riconoscere il valore di Gesù Cristo come uomo e come Dio all'interno della tradizione cristiana.

COMPETENZE
1) Vive correttamente il patto educativo docente/discente, in particolare in relazione all'emergenza epidemiologica che stiamo vivendo - adottando i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria e degli altri- e sa inquadrare le domande di senso e i fenomeni religiosi nella storia e nell'umanità. 2) Inizia a utilizzare termini, categorie, immagini, lessico della lingua non solo italiana, provenienti dal mondo biblico, veterotestamentario e neotestamentario. 3) Trasferisce la capacità di ascolto ai vari contesti personali di appartenenza, anche in relazione alle nuove modalità di didattica digitale e ponendosi in modo attivo e critico rispetto alla crescente quantità di informazioni, di sollecitazioni e di rischi presenti in rete. 4) Riconosce gli elementi religiosi e in particolare cristiani all'interno dei diversi contesti culturali e sociali 5) Inizia a comprendere cosa significa "imparare a imparare", cogliendo la complessità dei problemi esistenziali, morali e sociali per formulare gradualmente risposte personali argomentate anche alla luce del patrimonio storico antropologico e spirituale della tradizione ebraico-cristiana **Competenze relative ai nodi concettuali caratterizzanti l'IRC: 1, 3, 4, 5**

SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE
1) Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2) Studia la questione su Dio ed il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; 3) Individua, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e della corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; criteri di canonicità dei testi sacri della tradizione cristiana. 4) Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; 5) Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. 6) Nel Liceo Classico, conosce il rapporto tra l'avvenimento cristiano e il ruolo, anche problematico, del mondo classico nel suo sviluppo. **Nodi concettuali caratterizzanti l'IRC: 1, 3, 5, 6 (per il liceo classico)**

ABILITA'

-Inizia a confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
-Collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
-Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; sa orientarsi nelle Scritture, riconoscendone struttura e generi letterari
-Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le diverse culture e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
-Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
-Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

COMPETENZE

1) Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, reale e digitale, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà e della responsabilità in un contesto multiculturale.
2) Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendo i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali insieme alle situazioni e forme di disagio giovanile ed adulto presenti nelle nostre società.
3) Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
4) Utilizza in modo consapevole e accettabile termini, categorie, immagini, lessico della lingua non solo italiana, provenienti dal mondo biblico, veterotestamentario e neotestamentario.
5) Possiede un metodo di studio e procede verso l'acquisizione della competenza relativa all' "imparare a imparare".
Competenze relative ai nodi concettuali caratterizzanti l'IRC: 1, 2, 3, 4

QUINTO ANNO

CONOSCENZE
1) Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; 2) Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone (in modo particolare in merito alle tematiche bioetiche) 3) Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; 4) Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa. 5) Conosce gli aspetti fondamentali dell'induismo, del buddhismo, dell'islam. **Nodi concettuali caratterizzanti l'IRC: 1, 3, 5**

ABILITA'
- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - Individua, sul piano etico-religioso, sia le potenzialità sia gli eventuali rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA

1) Conoscere e confrontare con intenzionalità fenomenologica le visioni di Dio e dell'uomo presenti in alcune delle grandi religioni mondiali: Induismo, Buddismo, Islam.
2) Riconosce il ruolo della religione nelle culture e nelle società contemporanee e comprenderne la natura nella prospettiva di un rispettoso dialogo, fondato sul principio della libertà religiosa e dell'arricchimento reciproco, nella consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
3) Conosce e valuta criticamente alcuni dei principali sistemi di dimostrazione e di negazione dell'esistenza di Dio e la loro implicazione per l'immagine di Dio e del mondo.
4) Conosce i criteri della dialettica tra fede e ragione, tra teologia e filosofia - in riferimento alla storia del pensiero filosofico contemporaneo e al progresso scientifico-tecnologico - e sapere formulare propri giudizi critici al riguardo.
5) Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, reale e digitale, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia ,della solidarietà e della responsabilità in un contesto multiculturale.
6) Anche alla luce delle riflessioni etico-religiose effettuate durante l'ora di Religione nel quinquennio (e dello spirito di rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II) riflette criticamente sul ruolo della Chiesa - e poi, più in generale, della morale - nel mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi del Novecento, allo sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale, alla migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione e di accesso al sapere e alla globalizzazione multi culturalizzante.
7) Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
8) Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo, riconoscendo i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali insieme alle situazioni e forme di disagio giovanile ed adulto presenti nelle nostre società.
9) Utilizza in modo personale e consapevole termini, categorie, immagini, lessico della lingua non solo italiana, provenienti dal mondo biblico, veterotestamentario e neotestamentario.
10) Possiede un metodo di studio ed è capace di "imparare a imparare", cogliendo la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare gradualmente risposte personali argomentate anche alla luce del patrimonio storico, antropologico e spirituale della tradizione cristiana.

Competenze relative ai nodi concettuali caratterizzanti l'IRC e l'Educazione Civica: 1, 2, 5, 6, 8, 10

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI
(SOGLIA DI SUFFICIENZA)

PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE
-Conosce i tratti fondamentali della fenomenologia del sacro - Conosce i testi della creazione (in particolare Genesi 1-3) - Conosce la figura di Gesù Cristo: il nucleo del messaggio cristiano e la sua azione nella storia e nell'attualità finalizzata anche ad un primo riconoscimento dell'identità propria ed altrui come fondamento per una relazione consapevole (non narcisistica, utilitaristica o virtuale): uscire da se per incontrare l'altro.

ABILITA'
- Sa riconoscere il valore del patto educativo docente/discente - Sa riconoscere il linguaggio religioso appropriato relativamente ai contenuti, ai simboli ed agli eventi religiosi. - Sa riconoscere il valore di Gesù Cristo come uomo e come Dio all'interno della tradizione cristiana.

COMPETENZE
- Vive correttamente il patto educativo docente/discente - Trasferisce la capacità di ascolto ai vari contesti personali di appartenenza

SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE
-Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; -Studia la questione su Dio ed il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; -Individua, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e della corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; -Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

ABILITA’
-Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; -Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le diverse culture e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; -Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

COMPETENZE
-Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. -Utilizza in modo sufficiente termini, categorie, immagini, lessico della lingua non solo italiana, provenienti dal mondo biblico, veterotestamentario e neotestamentario. - Si orienta in modo sufficiente nella capacità di “imparare a imparare”.

QUINTO ANNO:

CONOSCENZE
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale e antropologica della chiesa

ABILITA'
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - Individua, sul piano etico-religioso, sia le potenzialità sia gli eventuali rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA
- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e sulle proprie competenze di cittadinanza nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Anche alla luce delle riflessioni etico-religiose effettuate durante l'ora di Religione nel quinquennio riflette , alla luce dello spirito di rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, sul ruolo della Chiesa - e poi, più in generale, della morale - nel mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi del Novecento, allo sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale, alla migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione e di accesso al sapere e alla globalizzazione multiculturalizzante. - Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. - Utilizza in modo ampiamente sufficiente termini, categorie, immagini, lessico della lingua non solo italiana, provenienti dal mondo biblico, veterotestamentario e neotestamentario. - Si orienta nella capacità di "imparare a imparare".

3. PERCORSI DIDATTICI

Moduli/Unità didattiche/Unità di apprendimento disciplinari/interdisciplinari

Liceo Classico, Liceo Scientifico e delle Scienze umane

Le docenti si riservano di affrontare previamente i nodi concettuali caratterizzanti l'IRC, tenendo presenti le necessità didattico–pedagogiche delle singole classi.

Classi prime

[INDICARE IL TITOLO DEL MODULO / UNITÀ DIDATTICA, I PRINCIPALI CONTENUTI, IL PERIODO DELL'A.S. IN CUI SARANNO SVOLTI E IL NUMERO DELLE ORE NECESSARIE, COMPRENSIVO DI RECUPERI E DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE]

Modulo/ UD	CONTENUTI	PERIODO	N. ORE
Modulo 1	Hobbes: il costituirsi del vincolo sociale Il vincolo sociale nella riflessione cristiana l'IRC nella storia e nella cultura italiana La persona umana, le dimensioni dell'uomo, il vincolo sociale, la creaturalità, il concetto di libertà, i valori e le scelte La Bibbia, le grandi linee storiche, le fonti, le radici ebraiche del cristianesimo: approfondimento sull'ebraismo (concetti chiave e missione) La figura di Gesù, il Cristo nei Vangeli: il suo stile di vita**,** il suo rapporto con Dio e con l'uomo**,** l'opzione per i poveri La teologia trinitaria Il Magistero della Chiesa e le sue fonti La tradizione cristiana e lo sviluppo della civiltà umana: confronti critici interdisciplinari e interculturali	Settembre-novembre	10

Modulo 2	Il concetto di persona nell'antropologia ebraico - cristiana Definizione di valore nella morale cristiana Definizione di bene nella morale cristiana Le dimensioni dell'uomo: creaturale, vitale, corporea, volitiva, sociale, religiosa La dimensione dialogica dell'esistenza, la relazione interpersonale, cenni di educazione all'affettività L'amore nell'adolescenza L'imprinting (K. Lorenz, L'anello di re Salomone, Adelphi,1983, Milano) *Homo imago Dei* (lettura e esegesi di Gn 1,2,3):il corpo, dono di Dio, la sessualità - linguaggio, dono di Dio, aspetto procreativo edunitivo della sessualità La tradizione cristiana e lo sviluppo della civiltà umana: confronti critici Definizione del concetto di relazione interpersonale: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, solidarietà	Dicembre-febbraio	10
Modulo 3	La fede: un'esperienza a-razionale e non irrazionale La creazione, la caduta, il kerigma apostolico, la morte, l'assoluto, la scelta, la fede La storia della salvezza nella fede ebraico-cristiana La parola di Dio nell'Antico Testamento L'universo: origine e sviluppo, quesiti antropologici e aspetti scientifici la risposta cristiana alle paure e alle speranze dell'umanità confronti interculturali e interreligiosi L'uomo di fronte alle proprie scelte: gli affetti, i dubbi, le speranze, la solitudine, la condivisione	Marzo-aprile	8

Classi seconde

Modulo/ UD	CONTENUTI	PERIODO	N. ORE
Modulo 1	L'uomo e il sacro, il simbolo, il mito, il rito, il sacrificio, il linguaggio religioso, tempi e spazi sacri nella vita individuale e collettiva Il sacrificio eucaristico (da Sacrosanctum Concilium n. 47) Il linguaggio della religione cattolica: preghiera, professione di fede, feste, arte, religiosità popolare	Settembre-novembre	10
Modulo 2	I Sacramenti, il Natale, la Quaresima, la Pasqua, l'origine e la natura della Chiesa: il messaggio di Gesù, la Resurrezione del Cristo, la tradizione della Chiesa Il matrimonio e la famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari e educative, soggettività sociale. Elementi di formazione dell'io nell'adolescente: interpretare la realtà e confrontarla con i valori specifici del cristianesimo L'impegno nella vita e nella storia. La scuola come esperienza di partecipazione Il valore etico della vita umana: la dignità della persona umana, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, la comunità e l'ambiente; la giustizia sociale, il bene comune, la promozione della pace, l'impegno per uno sviluppo eco-sostenibile. *Eros*, *filia* e *agape* Cenni di educazione all'affettività	Dicembre-gennaio	10
Modulo 3	Interpretare la realtà confrontandola con i valori specifici del cristianesimo: la fede, dono di Dio e scelta dell'uomo L'ateismo: le ragioni Le diverse tipologie dell'ateismo La dialettica fede e ragione	Febbraio-marzo	8

Classi Terze

Modulo/ UD	CONTENUTI	PERIODO	N. ORE
Modulo 1	**La Bibbia**: un libro per comunicare Coordinate geografiche, storiche, letterarie e teologiche (ermeneutiche) della Bibbia Luoghi d'origine e di composizione L'Antico e il Nuovo Testamento I generi letterari Alcuni personaggi principali Le lingue originali Le traduzioni importanti: la LXX e la Vulgata L'Antico Testamento: letture scelte	Settemnbre-dicembre	12
Modulo 2	Il Nuovo Testamento: aspetti esegetici, ermeneutici e redazionali. I miracoli, le parabole di Gesù. La Passione di Gesù. Letture scelte Alcune parole-chiave: peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, Messia, regno di Dio, mistero Pasquale	Gennaio-febbraio	8
Modulo 3	La storia della Chiesa: cenni La Chiesa come popolo di Dio, mistero, istituzione La Chiesa e i suoi segni identificativi Il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità: riflessioni critiche Il dialogo ecumenico Cenni di morale socio-politica, socio-economica e socio-ambientale	Marzo-aprile	8

Classi quarte

Modulo/ UD	CONTENUTI	PERIODO	N. ORE
Modulo 1	Teologia e fede: spunti di ricerca e di riflessione Analisi del rapporto tra la ricerca di senso nell'esistenza umana e la risposta religiosa Finitezza, trascendenza, egolatria, solidarietà, amore, dolore, morte vita: riflessioni critiche Il senso della proposta religiosa per l'uomo contemporaneo La scelta di fede: un momento fondativo della realizzazione della propria personalità I laici e il Sacerdozio nella vita della Chiesa Dio - nella storia dell'uomo - si rivela, comunica, dialoga, salva Analisi della valenza semantica e teologica dei seguenti termini: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna L'ispirazione cristiana alla base del patrimonio religioso e culturale del nostro paese Analisi di opere d'arte o letterarie o sociali: decodificazione del linguaggio simbolico, riferimenti biblici, riferimenti interreligiosi La testimonianza di alcune figure significative del cristianesimo: elementi spirituali, istituzionali carismatici Il dialogo interreligioso e interculturale Scienza, tecnica e fede. Confronti.	Settembre-dicembre	12
Modulo 2	Forme e cause dell'ateismo contemporaneo: Feuerbach Dio, proiezione dell'uomo Marx la religione, oppio dei popoli il concetto di struttura e sovrastruttura il concetto di alienazione Freud Dio, un dato psicologico *eros* e *tànatos* il complesso edipico il complesso di Elettra il concetto di sublimazione	Gennaio-febbraio	4
Modulo 3	Libertà, moralità, coscienza. Alcuni modelli etici Confronti interculturali e interreligiosi	Marzo	4

Modulo 4	Introduzione alla bioetica: le diverse teorie antropologiche la legge 194/78 Il magistero della Chiesa Cenni sull'eutanasia La legge 40/04 (procreazione medicalmente assistita) Riflessioni critiche: il tema del lavoro, della giustizia sociale, della questione ecologica e dello sviluppo sostenibile	Aprile e maggio	5

Classi quinte

Modulo/ UD	CONTENUTI	PERIODO	N. ORE
Modulo 1	Induismo, Buddismo, Islamismo: percorso storico, teologico e confronti fenomenologici: **L'INDUISMO** La tradizione religiosa indù: panoramica storica. Concetti chiave dell'Induismo: *dharma*, *karma*, *samsara*, *moksa.* Il sistema delle caste nella tradizione religiosa e culturale indù. La teologia apofantica: Brahma. Il simbolismo di Shiva. Il visnuismo. Il simbolismo religioso della cremazione. Il dialogo cristiano-indù **IL BUDDHISMO** Cenni storici. Il Buddha: storia e mito, Siddartha Gautama. Il *dharma* buddhista: le quattro nobili verità, l'ottuplice sentiero. L'etica buddhista. La comunità buddhista: il monachesimo. Il piccolo veicolo. Il grande veicolo. Il bodhisattva. Il buddhismo tibetano.La tradizione del *Tulku*: la scelta del Dalai Lama **L'ISLAM** Etimologia delle parole: Islam e mussulmano. Biografia del profeta .La Sunna.Il Corano. La divisione in Sure. Brevi letture scelte..Indicazioni metodologiche per una lettura storico-ermeneutica del Corano.I pilastri dell'Islam.Il minareto.La poligamia nell'Islam.La donna nell'Islam .Sciiti e Sunniti: brevi cenni.Il fondamentalismo islamico: riflessioni critiche. Cultura islamica e cultura occidentale: condivisione democratica di valori, dialogo interreligioso, convivenza rispettosa e ispiratrice di armonia nella differenza - di pace intra-nazionale, intra-europea, internazionale	Settembre-dicembre	12

Modulo 2	Approcci teoretici al problema di Dio Agostino: cenni biografici; la conversione Tommaso D'Aquino: le cinque vie La critica della religione: il materialismo (L. Feuerbach, K. Marx): il positivismo la psicoanalisi (S. Freud, C. G. Jung) il pragmatismo l'edonismo postmoderno lo scientismo tecnologico la società fluida l'ateismo pratico	Gennaio-Febbraio	7
Modulo 3	**Educazione Civica** 1)Ulteriori spunti di fenomenologia della religione Il ruolo delle religioni nella società contemporanea La libertà religiosa e il dialogo interreligioso Religione e totalitarismi del '900 Religione e sviluppo economico, sociale, culturale, ambientale nel '900 Religione e migrazione dei popoli Religione e nuove forme di comunicazione e di accesso al sapere I nuovi scenari religiosi Religione e globalizzazione Il ruolo positivo e fecondo delle religioni nella società del terzo millennio Ricapitolazione di alcuni argomenti eventualmente svolti negli anni precedenti (Il valore etico della vita umana: la dignità della persona umana, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, la giustizia sociale, il bene comune, la promozione della pace. La scuola come esperienza di partecipazione. Il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità: linee essenziali della morale socioeconomica, sociopolitica e socio-ambientale del magistero ecclesiale del Novecento. L'importanza del Cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea: riflessioni critiche. La poesia e l'articolo 27 della Costituzione.	Marzo-Maggio	11

Modulo 4	In preparazione al colloquio che gli alunni dovranno sostenere all'Esame di Stato, i docenti svolgono un breve ciclo di lezioni riguardante le tecniche di comunicazione verbale e non verbale. Ed eventualmente un secondo ciclo di lezioni mirato a suscitare, negli allievi, i personali interessi di ricerca e di collegamento interdisciplinare, in vista del colloquio d'esame di Stato. L'elaborazione di un documento che attesti, al termine del secondo ciclo di istruzione, le conoscenze critiche dell'allievo, relative all'identità della religione cattolica - in riferimento ai suoi documenti fondativi e all'evento centrale della nascita, morte e Resurrezione di Gesù Cristo - e le linee progettuali e metodologiche relative al consolidamento di una prassi di vita, anche laicamente ispirata, autonoma, consapevole, personale, coerente, matura.	Marzo - Giugno	13

4. CONTRIBUTO DELL'IRC ALLA DDI

In considerazione della natura e finalità dell'Insegnamento della Religione Cattolica e sulla base delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, si propone quanto segue a chiarificazione della programmazione di Dipartimento:

1) Per quanto riguarda l'organizzazione della Ddi si prediligerà, in caso di emergenza/necessità, la video lezione in diretta (modalità sincrona), favorendo il più possibile l'interazione degli studenti alla lezione, che presuppone sempre un dialogo educativo ed una modalità orale.
2) Per quanto riguarda le metodologie che possono integrare la lezione dialogata, si proporrà, in vista dello sviluppo della responsabilità e autonomia degli studenti, attività asincrone quali: la rielaborazione dei contenuti affrontati attraverso la realizzazione, da parte degli studenti stessi, di elaborati on-line, eventualmente anche di mappe concettuali, da discutere poi nel gruppo classe o come restituzione di attività a piccoli gruppi. Secondo quanto maturato nell'esperienza dello scorso anno scolastico, si potrà richiedere talora una sintetica rielaborazione personale in forma scritta (o grafico-creativa) dei contenuti affrontati, da condividere nella classe virtuale (Classroom). Infine si può prevedere la condivisione con gli studenti di materiali digitali sia realizzati dalle Docenti, che disponibili sulle piattaforme istituzionali o allegati al libro di testo in adozione, garantendo sempre un adeguato feedback agli studenti rispetto al loro processo di apprendimento.
3) Per la valutazione si terranno presenti, oltre ai criteri ordinari dell'interesse e della partecipazione, anche la puntualità delle consegne degli elaborati eventualmente richiesti, così come la disponibilità all'interazione in video-lezione e nella classe virtuale mesa a disposizione dalla suite di Google.
4) Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali, si farà sempre riferimento ai Pei e ai Pdf, in sinergia costante con i Docenti di sostegno e con i vari Consigli di Classe.
5) I rapporti con le famiglie verranno assicurarti secondo le modalità previste nell'Istituto, con un'attenzione particolare alla tutela della privacy e alle necessità degli studenti più fragili

5. STRATEGIE DIDATTICHE

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	**X**
Lezione dialogata	**X**
Attività laboratoriali	
Ricerca indviduale	**X**
Lavoro di gruppo	**X (nell'ottica del Piano di DDI)**
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	**X**
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO: specificare	**Dialogo attivo-creativo. Lezione rovesciata Apprendimento cooperativo Didattica breve**

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	**X**
Altri testi	**X**
Dispense	**X**
Laboratorio (chimica, fisica, biologia)	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	**X**
Strumenti informatici	**X**
Audioregistratore	

DVD	
CD audio	**X**
Laboratorio linguistico (inglese)	
Internet	**X**
ALTRO: specificare	**Piattaforme digitali: Google Suite** **Sitografia scelta nell'ambito di dipartimento**

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

a.Tipologia e numero delle prove di verifica

TIPOLOGIA	X	N° minimo I quadrimestre	N° minimo II quadrimestre	N° minimo annuale
Interrogazioni orali	X	1	1	2
Prove strutturate/ semistrutturate				
Prove scritte: temi				
Prove scritte: riassunti				
Prove scritte: esercizi grammaticali				
Prove scritte: esercizi di calcolo				
Prove scritte: soluzione di problemi				
Prove scritte: traduzioni				
Relazioni				
Prove pratiche				
Prove motorie				
Prove informatiche				

Prove grafiche				
Prove di laboratorio				
Progetti				
Ricerche individuali	X			
Ricerche di gruppo	X **(nell'ottica del Piano di DDI)**			
Simulazioni d'esame	X			
ALTRO: **Prova specifica per le classi quinte**	Elaborazione di un documento che attesti, al termine del secondo ciclo di istruzione, le conoscenze critiche dell'allievo, relative all'identità della religione cattolica - in riferimento ai suoi documenti fondativi e all'evento centrale della nascita, morte e Resurrezione di Gesù Cristo - e le linee progettuali e metodologiche relative al consolidamento di una prassi di vita, anche laicamente ispirata, autonoma, consapevole, personale, coerente, matura.			
TOTALE		1	1	2

Postilla alla sezione PROVE DI VERIFICA:

Per quanto riguarda le prove orali quadrimestrali, i docenti precisano quanto segue:
in ogni quadrimestre vengono osservati, nell'arco di circa 12-14 lezioni, i diversi e molteplici interventi degli alunni, attestanti la rielaborazione dei contenuti proposti, le abilità conseguite e le competenze gradualmente consolidate.
Verranno valutate l'originalità, la creatività, la profondità di pensiero e la capacità, mostrata dai singoli alunni, di operare collegamenti intra ed extra disciplinari.
I docenti valuteranno, altresì, la capacità dei singoli alunni di sapere affrontare, con spirito critico, il dialogo con i compagni e con gli adulti.

Indi i docenti comunicheranno a ogni singolo alunno la sintesi della valutazione, che si esprime in un solo voto quadrimestrale, e ne condivideranno gli aspetti positivi, nonché quelli critici che necessitano di miglioramento.
Poco prima dello scrutinio, i docenti riconsidereranno, comunque, il voto quadrimestrale attribuito ai singoli alunni e da proporre in scrutinio; se necessario, procederanno a modificarlo in direzione positiva o negativa, comunicandolo previamente agli alunni interessati.

b. Griglia di valutazione delle prove di verifica

VOTO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
NC Allievo non classificato a causa delle assenze troppo numerose o addirittura riguardanti l'intero ciclo di lezioni	Nessuna conoscenza	Non rilevabili	Non rilevabili
Insufficiente	L'alunno possiede una conoscenza frammentaria ed errata dei contenuti di base	Non sa organizzare le conoscenze acquisite né utilizzare la terminologia specifica	L'alunno non riconosce le correlazioni tra i diversi significati e i contenuti proposti, e non li rielabora, nemmeno con modalità semplici, anche se guidato Assenza di condivisione del dialogo educativo.
Sufficiente	L'alunno possiede una conoscenza parziale e/ o superficiale dei contenuti di base	L'alunno rielabora le conoscenze acquisite con difficoltà e utilizza con scarsi risultati la terminologia specifica	L'alunno coglie con incertezza e imprecisione le correlazioni tra i diversi significati e i contenuti proposti; applica inoltre con fatica e in modo inconcludente le conoscenze acquisite. La sua risposta al dialogo educativo è minima.

Buono	L'alunno possiede una esaustiva elaborazione dei contenuti proposti, priva però di apporti originali	L'alunno rielabora le conoscenze acquisite in modalità meccanico-ripetitiva, e utilizza la terminologia specifica in modo non sempre pertinente	L'alunno coglie con precisione pedissequa, ma non personalizzata e originale, le correlazioni tra i diversi significati e i contenuti proposti; applica inoltre le conoscenze acquisite con qualche esitazione, senza dimostrare particolare autonomia cognitiva e spirito critico. L'alunno non è costante nella condivisione del dialogo educativo.
Distinto	L'alunno possiede una elaborazione dei contenuti proposti abbastanza originale e approfondita	L'alunno rielabora le conoscenze acquisite in modo originale, personale e approfondito. Utilizza la terminologia specifica con metodo e stile congrui	L'alunno coglie le correlazioni tra i diversi significati e i contenuti proposti, dimostrando di sapere apprendere con uno spirito originale, personale, approfondito; applica inoltre le conoscenze acquisite in modo autonomo e consapevole. L'alunno è disponibile nei confronti del dialogo educativo
Ottimo	L'alunno possiede una elaborazione dei contenuti proposti decisamente originale e approfondita, oppure non priva di elementi intuitivi di spessore	L'alunno rielabora le conoscenze acquisite in modo davvero originale, personale e approfondito. Utilizza la terminologia specifica con metodo e stile congrui, e sa applicarla anche in senso interdisciplinare	L'alunno coglie le correlazioni tra i diversi significati e i contenuti proposti, dimostrando di sapere apprendere con uno spirito peculiarmente originale, sempre personale, decisamente approfondito; applica inoltre le conoscenze acquisite in modo autonomo, consapevole, creativo, sempre teso a un atteggiamento euristico e interrelato nei confronti di ogni occasione di apprendimento. L'alunno dimostra costantemente una profonda partecipazione al dialogo educativo

c. Criteri della valutazione finale

CRITERIO	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x
Livello individuale di acquisizione di abilità	x
Livello individuale di acquisizione di competenze	x
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x
Impegno	x
Interesse	x
Partecipazione	x
ALTRO: specificare	

6. RECUPEROEVALORIZZAZIONEDELLE ECCELLENZE

a. Modalità del recupero curricolare

(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	x
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	x
Percorsi graduati per il recupero delle abilità	x
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer education	x
ALTRO: specificare	

b. Modalità del recupero extracurricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero delle abilità	**x**
Sportello didattico	
Corso di recupero	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: specificare	

c. Modalità del recupero del debito formativo

Prove	**X**	**Tipologia della prova**	**Durata della prova**
Scritta			
Orale			
Grafica			
Pratica			

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento	
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	

ALTRO: **peer education** **segnalazioni di conferenze, convegni, indicazioni bibliografiche di saggistica (non solo afferente all'IRC, romanzi, opere poetiche, filmografie, sitografie, videografie, musicografia anche classica).**	

7. PROGETTI, OSSERVAZIONI, PROPOSTE

ARGOMENTO	PROGETTI/ OSSERVAZIONI/ PROPOSTE
Essendo il prof. Scalera di nuova docenza presso l'IIS Russell il dipartimento di IRC si riserva di individuare aree progettuali nell'ambito, ad esempio della collaborazione con un istituto penitenziario di Milano, nell'ambito cinematografico e letterario	

MILANO 06/09/2023

Prof.ssa Martinelli
Prof. Scalera